

Galileo Chini Una mostra per celebrare il decoratore

Allestita a Pontedera curata da Maurizia Bonatti Bacchini e Filippo Bacci

■ Coinvolge anche Salso la mostra dedicata a Galileo Chini e allestita al Palazzo Pretorio di Pontedera «Orizzonti d'acqua tra pittura e arte decorativa». Ideata e curata da Maurizia Bonatti Bacchini insieme a Filippo Bacci, propone un percorso dove è protagonista l'elemento «acqua», e quindi anche la risorsa termale. Chini, esponente internazionale del Liberty e del Déco, ha lasciato una impronta straordinaria nel contesto di

Salso con le sue opere di pittore, decoratore, ceramista. Seguendo le varie sezioni dell'allestimento, si giunge alla sala conclusiva dove domina la rappresentazione del complesso delle Terme Berzieri attraverso il grande studio preparatorio eseguito da Chini nel 1919 per la decorazione dello scalone.

Ad esso sono accostati alcuni manufatti provenienti dal Berzieri, che rinviano all'apparato ceramico eseguito dalle Fornaci Chini di Borgo San Lorenzo. Ma la notizia che Maurizia Bonatti Bacchini ritiene un risultato soddisfacente è l'interessamento su alcuni manufatti del Berzieri

dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze, la prestigiosa istituzione specializzata nel restauro delle opere d'arte. «E' la prima volta che un'istituzione di valenza internazionale si mette a disposizione per offrire gratuitamente il recupero di oggetti dell'arredo ceramico che giacciono a pezzi», dichiara la studiosa da anni impegnata per il riconoscimento del valore di questo monumento unico. «Un riconoscimento che dovrebbe richiamare l'attenzione delle amministrazioni locali e territoriali che non hanno impedito degrado e alienazione di questo patrimonio», conclude.

A.S.

